



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TEODORO BONATI"**

Via Gardenghi 5
44012 Bondeno (FE)
Tel.: 0532 898077
Fax: 0532 898232

feic802005@istruzione.it
www.icbonatibondeno.gov.it

A.S. 2016/2017

Area inclusione Progetto

PERCORSI DI ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA I.R.C.

RESPONSABILE:
FS Violetta Barbetta



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

N° ALUNNI DELL'I.C. CHE SI AVVALGONO DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA I.R.C.

Totale alunni iscritti nell'IC	969
Scuola dell'Infanzia	33
Scuola Primaria	117
Scuola Secondaria 1° Grado	61

PREMESSA

Il percorso presente ha lo scopo di tutelare il diritto alla libera scelta di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, nel rispetto della normativa vigente: CM n° 9 18/01/91 - D.P.R. 122/09 CM n°4 15/01/2010; nel rispetto delle tutele e dell'integrazione.

Nel nostro I.C. sono iscritti alunni che usufruiscono delle attività alternative alla IRC: n°33 alunni di scuola dell'Infanzia, n° 117 alunni di scuola Primaria e 61 alunni di Scuola Secondaria di I grado.

Le C.M. 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte "all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile"(C.M. 129) e "all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile" (C.M. 130) .

La C.M. 368/85 precisa che i contenuti di queste attività non devono costituire un'opportunità educativa discriminante e in quanto tale non devono appartenere a programmi curricolari, poiché, in tal modo, avvantaggerebbero i non avvalentesi all'I.R.C.

L'Istituto Comprensivo ha, perciò, predisposto un proprio progetto di attività didattica e formativa da proporre a coloro che non si avvalgono dell'I.R.C.

Anche il nostro POF evidenzia che tutta l'attività della scuola è orientata a garantire il rispetto dei diritti e il soddisfacimento di tutti i bisogni educativi.

LINEE IN INDIRIZZO

DESTINATARI:

- Tutti gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C.

PERSONALE COINVOLTO:

- Dirigente Scolastico quale garante del Diritto all'Istruzione.
- Referente FS Barbetta.
- Docenti che effettuano le ore di attività alternativa.

DURATA

Intero anno scolastico

FINALITÀ

- Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva.
- Orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Creare un clima di accoglienza capace di prevenire e rimuovere eventuali ostacoli per una piena integrazione.
- Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo.

OBIETTIVI

- ✓ Riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi).
- ✓ Riconoscere le necessità "primarie" di ogni individuo.
- ✓ Rispettare sé stessi e gli altri.
- ✓ Mettere in atto atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e rispetto delle diversità.
- ✓ Riconoscere l'importanza delle Leggi.
- ✓ Potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà.
- ✓ Trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

- ✓ Promuovere la consapevolezza di vivere in una società in cui il tessuto sociale è sempre più composto da culture diverse.
- ✓ Valorizzare la diversità come occasione di crescita e di arricchimento sia del singolo sia del gruppo.
- ✓ Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, trovare soluzioni.
- ✓ Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare.

CONTENUTI E ATTIVITÀ

Saranno individuati ed esplicitati nelle singole programmazioni.

I contenuti, saranno programmati in base alle caratteristiche degli alunni nelle diverse fasce di età relative ai vari gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo e si farà riferimento alla progettualità di ogni segmento scolastico, in riferimento a:

- Riflessioni sui documenti sul tema della pace.
- Riflessioni sulla dichiarazione dei diritti dei fanciulli con riferimento alla realtà quotidiana.
- Produzioni personali sui propri diritti e doveri.
- Produzione di racconti, poesie, testi elaborati.
- Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività saranno proposte sotto forma di storie narrate, rappresentazioni grafiche, schede operative, gioco-lavoro.

- Attività di ascolto e verbalizzazione.
- Attività che contribuiscono ad ampliare il lessico.
- Lettura di immagini.
- Attività grafico – pittoriche e costruttive.

SCUOLA PRIMARIA

Classi 1^a e 2^a le attività saranno proposte sotto forma di storie narrate, rappresentazioni grafiche, schede operative, gioco-lavoro.

- Attività di ascolto e verbalizzazione.
- Attività che contribuiscono ad ampliare il lessico.
- Lettura di immagini.
- Attività grafico – pittoriche e costruttive.

Classi 3[^] - 4[^] - 5 le attività saranno svolte mediante conversazioni, letture, rappresentazioni grafiche e produzioni individuali.

- Lettura di storie, poesie, fiabe volte all'analisi dei legami, affetti, valori e abitudini sociali e culturali.
- Lettura di immagini e del loro messaggio
- Attività di conversazione, ricerca, indagine e produzione grafica.
- Utilizzo della drammatizzazione per stimolare gli alunni ad una "lettura" critica dei messaggi e dei contenuti della realtà.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Attività e percorsi personalizzati, conversazioni, letture, rappresentazioni grafiche e produzioni individuali.

- Lettura di testi, poesie, fiabe volte all'analisi dei legami, affetti, valori e abitudini sociali e culturali.
- Lettura di immagini e del loro messaggio.
- Attività di conversazione, ricerca, indagine e produzione grafica.
- Utilizzo della drammatizzazione per stimolare gli alunni ad una "lettura" critica dei messaggi e dei contenuti della realtà.
- Attività di riflessione guidata che mirano a sollecitare il pensiero critico.

SPAZI E RISORSE STRUMENTALI

- Aule della scuola
- Aula dei laboratori
- Testi, materiale audio e video CD e DVD

VALUTAZIONE

La verifica sarà effettuata in itinere mediante:

1. Osservazione
2. Conversazione
3. Attività pratiche
4. Schede strutturate

FS
Violetta Barbetta